

Il Viceministro Riccardo Nencini a Montelupo ha tracciato il programma che porterà all'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera.

Un'opera attesa da tempo e strategica per tutto il territorio dell'Empolese - Valdelsa: il nuovo ponte di collegamento fra la Statale 67 e la Strada Provinciale 106 sarà realizzato nel giro di pochi anni.

Lo ha annunciato il Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Riccardo Nencini in una conferenza stampa tenutasi a Montelupo Fiorentino.

«Molte opere infrastrutturali in Italia sono state pensate, altre arrivano ad essere progettate e tante di queste purtroppo finiscono in un cassetto e rimangono inconcluse»- ha detto Nencini in conferenza stampa. «Non è questo il caso del ponte che collegherà Montelupo Fiorentino con Capraia e Limite. Le prime idee di un intervento su questa infrastruttura risalgano addirittura agli anni Sessanta. Oggi - ha proseguito Nencini - presentiamo un programma concreto di intervento che porterà alla realizzazione dell'opera entro il 2018. Questo annuncio arriva a conclusione di un percorso che ha visto riuniti intorno ad un tavolo le amministrazioni comunali coinvolte, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Provincia e l'Anas. Sarà, infatti, l'Anas a finanziare i lavori e a portare a conclusione tutto l'iter progettuale.

Il coronoprogramma prevede la presentazione del progetto preliminare entro l'estate 2015 e la conclusione dell'iter burocratico per l'approvazione del progetto definitivo entro l'estate 2016. Dopo di che saranno avviate le procedure di gara e se i tempi saranno rispettati i lavori dovrebbero vedere la conclusione entro il 2018. E' un'opera attesa ormai da anni, strategica per il territorio. Abbiamo dato una spinta importante per accelerare le procedure che porteranno alla realizzazione e la conclusione dell'opera», ha spiegato il Viceministro Nencini.

La realizzazione del nuovo ponte risolverà una problematica infrastrutturale per l'Empolese - Valdelsa, un'area densamente abitata e caratterizzata da un tessuto economico che ruota in prevalenza intorno al settore manifatturiero.

È un progetto di cui si parla da tempo e che è stato sottoposto al vaglio dei responsabili dell'Anas sia per quanto concerne gli aspetti progettuali, sia per quanto riguarda l'impegno economico, stimato intorno ai 15 milioni di euro. Il progetto prevede lo sviluppo complessivo di un tracciato di 1800 km, la realizzazione di un ponte ad arco sul fiume Arno e di tre rotatorie.

«Vogliamo ringraziare il Viceministro perché oggi ha dato un'importante notizia per tutto il nostro territorio. È talmente tanti anni che si parla della realizzazione del nuovo ponte sull'Arno di collegamento fra Montelupo e Capraia e Limite che molti di noi ritenevano ormai questa opera una chimera. Oggi possiamo finalmente annunciare che sarà una realtà e indicare anche tempi certi di intervento.

Sarebbe riduttivo pensare a questa opera come ad un mero intervento di carattere viario. In realtà questo intervento consolida, valorizza e rilancia il tessuto produttiva ed economico dei quattro comuni interessanti, ma in generale di tutti i territori dell'Empolese-Valdelsa .

Non solo, la realizzazione del ponte di fatto libera dal traffico pesante due abitati (quello di Capraia e Limite e Montelupo) e permette una maggiore valorizzazione anche di mobilità alternative, come quelle offerte dalle piste ciclabili esistenti e in corso di realizzazione.

Un ponte per definizione “unisce”, ma in questo caso diventa emblematico per una politica sovracomunale dei territori dell'Unione che hanno promosso sin dai primi anni 90 l'ambizioso progetto “della città delle due rive”», afferma Paolo Masetti, sindaco di Montelupo Fiorentino.